

AL VIA LA NUOVA GESTIONE DELLA ROCCA SANVITALE DI FONTANELLATO (PR)

Da gennaio 2016, Socioculturale riprende la gestione del Castello affiancata da una rete di imprese, riunite in associazione temporanea, formata da cooperativa Parmigianino di Fontanellato che da oltre 30 anni opera nel territorio, cooperativa Archeosistemi di Reggio Emilia con un forte know how in tema di archeologia e cooperativa Antea di Colorno (PR). La nuova ATI si presenta con l'obiettivo di valorizzare il castello quale primario bene storico-artistico e architettonico da promuovere: il progetto ha l'obiettivo di attrarre visitatori e generare una positiva ricaduta economica sul territorio. Verranno mantenuti i format che hanno funzionato meglio, come ad esempio gli eventi per bambini e famiglie, amatissimi e partecipatissimi da grandi e piccoli di tutto il nord Italia, a cui si affiancheranno nuove visite con animazione tematica. Sarà ampliata, inoltre, l'offerta relativa alle attività didattiche e alle proposte di nuovi laboratori con attenzione particolare all'archeologia.

In particolare la programmazione del 2016 è già ricca di appuntamenti. Per gli adulti sarà possibile partecipare a suggestive visite guidate notturne a lume di candela che ci riporteranno indietro nel tempo ed in occasione del Bicentenario di Maria Luigia d'Austria il prossimo appuntamento sarà domenica 3 aprile visita guidata tematica "Maria Luigia e Albertina: l'incontro tra madre e figlia al Castello di Fontanellato".

Per i più piccoli è tempo di incantesimi con le fiabe e le favole ambientate nella Rocca; l'agenda è già ricchissima di appuntamenti: dopo il successo di domenica 3 gennaio di "Principesse a corte: Sofia e la Magica attesa della Befana", si prosegue domenica 7 febbraio "Principesse a corte: Anna ed Elsa nel regno di ghiaccio" mentre a marzo domenica 6 "Principesse a corte: Biancaneve e Cenerentola nel Castello del Principe Azzurro" e domenica 27 "Visita con Alice nel Castello delle Meraviglie".

Non mancano poi le Cene in Castello e gli Aperitivi con Visite guidate dedicate alle feste italiane più tradizionali come San Valentino il 13 febbraio (aperitivo domenica 14), e gli attesi appuntamenti del format "Il Gusto della Cultura": sabato 23 aprile visita guidata accompagnata da Parmigianino con cena-degustazione finale.

Per tutte le date, i prezzi e le agevolazioni visitate il sito: www.fontanellato.org



Da destra: Elena Mazzaschi (Coop. Parmigianino) - Cinzia Comelli (Presidente Coop. Parmigianino) - Nicoletta Lusuardi (ARS ArcheoSistemi) - Domenico Altieri (Sindaco Comune di Fontanellato) - Roberto Berselli (Assessore alla Cultura Comune di Fontanellato) - Pier Luca Bertè (Direttore Museo Rocca Sanvitale) - Antonella Balestrazzi (Coop. ANTEA)

GESTIONE DEL CENTRO DI PRODUZIONE TESTI SCOLASTICI PER CIECHI ED IPOVEDENTI ANTONACCI DI LECCE



Socioculturale si occupa di servizi educativi e riabilitativi ad utenti con disabilità sensoriale in molte regioni italiane da oltre 15 anni, e per migliorare e completare la proposta di gestione di questi servizi abbiamo attivato in alcune province il servizio di adattamento di testi scolastici realizzando versioni in codice Braille per i non vedenti e a caratteri ingranditi (large print) o su supporto informatico per gli ipovedenti, adeguandoli alle personali condizioni visive degli allievi.

Da quest'anno, attraverso un accordo con lo storico Istituto per Ciechi Antonacci di Lecce, gestiamo il centro di produzione testi di questo autorevole Ente Pubblico esperto nella trascrizione Braille e nella produzione di materiale tiflotecnico. Nel tempo il Centro si è contraddistinto come soggetto altamente qualificato per collaborazione e consulenza tiflogica finalizzata all'individuazione e produzione di materiale didattico personalizzato, idoneo a soddisfare la specificità di ogni singola disabilità visiva.

Notizie in pillole

Il Settore Educativo Culturale: nuovi appalti ed aggiudicazioni

Il 2015 si è chiuso con una certa soddisfazione da parte del Settore educativo culturale, in quanto numerosi sono stati i nuovi appalti che ci siamo aggiudicati in ambito bibliotecario ed in particolare:

- Biblioteca di Castelnuovo Scrivia (AL) da agosto 2015
- Biblioteca di Bovisio Masciago (MB) da settembre 2015
- Biblioteca di Dubino (SO) da settembre 2015
- Sistema Bibliotecario del Sarrabus Gerrei - Provincia di Cagliari da ottobre 2015

È stato invece inaugurato a fine ottobre il Museo "Luigi Bailo" a Treviso; il museo dal luglio 2003 è rimasto chiuso a causa dei lavori di restauro, conclusi appunto ad ottobre 2015. Con la riapertura si propone come sede della prestigiosa collezione museale permanente di arte moderna, che ha come fulcro la raccolta di opere di Arturo Martini.

Tante sono state le attività svolte negli ultimi mesi nelle varie biblioteche in cui opera Socioculturale.

Presso la Biblioteca Comunale di San Giorgio di Mantova si sono svolti da ottobre a dicembre Laboratori creativi per bambini dai 5 agli 8 anni e Gruppi di Lettura dal titolo "Leggere lib(e)ri" entrambi all'interno del progetto di promozione alla lettura anno 2015-16: "La Biblioteca Per La Scuola". Presso la biblioteca di Lavagno (VR) in occasione del Natale sono state invece proposte letture animate e laboratori per i più piccoli. In collaborazione con le biblioteche di Cagliari si è svolto infine a Guspini, lo scorso 28, 29 e 30 agosto, il Festival della Letteratura per bambini. Infine ricordiamo l'appuntamento del sabato in biblioteca a Dubino (SO): da gennaio a maggio appuntamento mensile in biblioteca per un pomeriggio di fiabe, giochi e laboratori creativi per tutti i bambini.

Un nuovo gruppo Facebook!

È nato "SOCIOCULTURALE - Biblioteche: laboratori, letture, idee" il gruppo Facebook per tutti gli operatori bibliotecari facilmente riconoscibile perché ha il simbolino di un libro aperto.

Questo gruppo vuole essere un luogo di incontro per tutti coloro che lavorano e collaborano presso le biblioteche gestite dalla cooperativa Socioculturale al fine di scambiarsi idee, spunti, novità su libri, attività, iniziative.

Per parteciparvi, sarà sufficiente accedere ciascuno al proprio profilo personale facebook, digitare nella casella di ricerca il nome "SOCIOCULTURALE - Biblioteche: laboratori, letture, idee" e chiedere di partecipare cliccando su "iscriviti" nell'angolo in alto a destra nella pagina del gruppo.

La nostra presenza sul territorio

SEDE LEGALE

Venezia Marghera
Via Ulloa, n. 5

SEDE OPERATIVA

Venezia Mestre
Via Bembo, n. 2/a
Tel. 041 5322920
Fax 041 5321921
info@socioculturale.it

Presidente e Direttore Generale

Paolo Dalla Bella

Ufficio di Direzione e Responsabile SGI Etica e Qualità

Cristina Valeri

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Gianni Fabris

Ufficio Amministrazione

Responsabile
Sabrina Muzzati

Addetti

Stefania Boggiani
Roberta Battistin
Raffaella Mariotto
Maura Pizzolato

Ufficio Personale

Capo Ufficio
Sabrina Salmena

Addetti

Lorena Rigato
Elisa Dalla Montà

Centralino e segreteria

Stefania Benotto

Ufficio Contratti ed Appalti

Capo Ufficio
Pirro Piccolo

Addetti

Roberto Turetta
Elisa Gaiarin

Settore Socio Educativo e Socio Assistenziale

Responsabile

Stefano Parolini

Coordinatrici socio-educativi

Arianna Rocco
Anna Regazzo
Maria Letizia Bartimmo

Coordinatrici socio-assistenziale

Francesca Trovò
Maria Grazia Barbieri
Raffaella Mion

Settore Educativo Culturale

Capo Ufficio
Pier Luca Bertè

Coordinatrici

Irene Conton
Claride Piva

SEDI TERRITORIALI

Ufficio di Direzione e Responsabile SGI

Centro R.ED.U.L.CO.
Corso Sardegna, 39
16142 Genova
info@redulco.it

Direttore Medico

Dott.ssa Sara Di Stefano

Ufficio di Torino

Via Sant'Anselmo, 6
10125 Torino

Tel. e Fax 011 6680970
torino@socioculturale.it

Coordinatrice

Emanuela Rappelli

Ufficio di Napoli

Via Toledo, 429
80134 Napoli

disabilitasensoriale@socioculturale.it

Coordinatrice

Paola Attanasio

Ufficio di Verona

Via Cà di Cozzi, 10
37126 Verona

Tel. 045 8300870

verona@socioculturale.it

Coordinatori

Alessia Motta
Matteo Pasetto

Ufficio di Treviso

treviso@socioculturale.it

Coordinatrici

Arianna Rocco
Anna Regazzo

Ufficio di Palermo

palermo@socioculturale.it

Coordinatore

Antonio Cuttitta

ANNO 9 - NUMERO 1
febbraio 2016

SOCIO culturale

notizie

30 anni
1986-2016



L'editoriale

di PAOLO DALLA BELLA

Care socie, cari soci, in questo nuovo numero della nostra newsletter vi riassumiamo quanto emerso nell'Assemblea dei Soci di dicembre in particolari quali sono stati gli aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori di realizzazione delle due strutture per anziani e disabili nel comune di Mira (VE). Stiamo infatti andando verso l'ultima fase dei lavori e anche la scelta degli arredi è quasi completata; stiamo pensando proprio in questi giorni a come organizzarci per l'evento inaugurale e soprattutto per festeggiare il compleanno di Socioculturale! Sarà un'occasione del tutto particolare! Parliamo infatti del trentesimo anno di Socioculturale che coincide con il concretizzarsi del progetto per la realizzazione della RSA ed RSD a Mira, a cui stiamo lavorando da anni. Per tutti noi rappresenterà quindi un traguardo storico sicuramente molto importante!

Vi invito poi a proseguire nella lettura di questo numero all'interno del quale troverete alcune precisazioni dell'Ufficio Personale in merito a novità normative di rilievo e di interesse per tutti i dipendenti nonché le ultime attività e aggiornamenti dai settori.

Il Presidente

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI DICEMBRE 2015

Il giorno martedì 15 dicembre scorso, si è riunita presso la sede legale della Cooperativa, nella "Sala Ravagnan", l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci alla quale erano presenti, in proprio o per delega, n. 109 Soci cooperatori con diritto di voto. Per il Consiglio di Amministrazione erano presenti il Presidente Dott. Paolo Dalla Bella, la Vice Presidente Sabrina Muzzati ed i Consiglieri Stefano Parolini, Pirro Piccolo e Sabrina Salmena. Per il Collegio Sindacale erano invece presenti il Presidente, Dott. Alberto Dalla Libera, ed il Sindaco Effettivo Dott. Eros De March, mentre risultano assenti giustificati il Sindaco Effettivo Dott. Iginio Negro ed i Sindaci Supplenti, Dott. Paolo Caffi ed il Dott. Cristian Perini.

PRECISAZIONE PERMESSI L.53/2000

Al fine di evitare i disguidi avvenuti sono a precisare che i permessi L.53 non vanno confusi con la maternità facoltativa. In particolare, la Legge n. 53 del 2000 prevede, all'articolo 4, la concessione di congedi per cause particolari che interessano tutti i lavoratori:

1. Permessi retribuiti per il decesso o grave infermità di un familiare

I tre giorni di permesso retribuito all'anno sono previsti nel caso di decesso o grave infermità del coniuge, anche se legalmente separato, del parente entro il secondo grado, anche non convivente. I tre giorni di permesso sono concessi anche nel caso in cui il decesso riguardi un componente della famiglia anagrafica, quindi anche nell'ipotesi della famiglia di fatto. Nei giorni di permesso non sono considerati i giorni festivi o non lavorativi e sono cumulabili con quelli concessi ai sensi dell'articolo 33 della Legge 104/1992 (lavoratori disabili e familiari di persone con handicap grave). I giorni di permesso devono essere utilizzati entro sette giorni dal decesso o dall'insorgenza della grave infermità o della necessità di provvedere a conseguenti interventi terapeutici. È possibile concordare con il datore di lavoro la fruizione dei tre giorni di permesso in modo articolato o frazionato. È possibile, quindi, in alternativa alla fruizione continua dei tre giorni, concordare una riduzione dell'orario lavorativo. Per ottenere questi permessi è necessario presentare, per la grave infermità, documentazione rilasciata da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o convenzionato, dal medico di medicina generale oppure dal pediatra di libera scelta; la documentazione va presentata entro cinque giorni dalla ripresa del lavoro. Il datore di lavoro può richiedere periodicamente la verifica dell'effettiva gravità della patologia. Per il decesso, va presentata la relativa certificazione oppure una dichiarazione sostitutiva. I tre giorni l'anno sono relativi al lavoratore e non ai familiari cui si riferisce il permesso. Pertanto, ad esempio, se nel corso dello stesso anno un lavoratore si trova a dover affrontare due situazioni di grave infermità di due diversi parenti, avrà comunque diritto a tre sole giornate di permesso. In tali casi, tuttavia, potrà ricorrere, in modo frazionato, al congedo non retribuito sotto indicato.

2. Congedi non retribuiti per gravi motivi familiari

La Legge 53/2000 prevede la concessione di congedi per gravi motivi familiari. Il congedo è pari a due anni nell'arco della vita lavorativa e può essere utilizzato anche in modo frazionato, il congedo in questione non è retribuito. I gravi motivi devono riguardare i soggetti di cui all'articolo 433 del Codice Civile (co-

All'ordine del giorno era previsto:

1. Comunicazioni del Presidente;
 2. Presentazione bilancio sociale anno 2014;
 3. Lettura del Verbale di Revisione della Cooperativa.
- In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente aggiorna i Soci in merito all'avanzamento dei lavori di costruzione della RSA ed RSD di Mira (VE). A tale proposito vengono mostrate alcune foto recenti delle strutture, con gli esterni ormai praticamente ultimati e gli interni in fase di completamento. Si stanno inoltre già scegliendo gli arredi ed appena ultimate si procederà a traslocare gli uffici direzionali della Cooperativa, attualmente siti in Via Bembo a Venezia Mestre, che andranno ad occupare un'ala del piano terra della RSA. Contemporaneamente si eseguiranno tutte le procedure necessarie per poter

niuge, figli legittimi, legittimati, adottivi, genitori, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle) anche non conviventi, nonché i portatori di handicap parenti o affini entro il terzo grado. Anche in questo caso il congedo può essere richiesto anche per i componenti della famiglia anagrafica indipendentemente dal grado di parentela, ammettendo quindi anche la famiglia di fatto. Fra i gravi motivi il Decreto Ministeriale 278/2000 elenca le necessità familiari derivanti da una serie di cause:

- a. necessità derivanti dal decesso di un familiare;
 - b. situazioni che comportano un impegno particolare del dipendente o della propria famiglia nella cura o nell'assistenza di familiari;
 - c. situazioni di grave disagio personale, ad esclusione della malattia, nelle quali incorra il dipendente medesimo.
- Sono inoltre considerate gravi motivi le situazioni, escluse quelle che riguardano direttamente il lavoratore richiedente, derivanti dalle seguenti patologie:
- patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a ricadute periodiche;
 - patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
 - patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;
 - patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richieda il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà.

Questo congedo, anche frazionato, può essere richiesto anche per il decesso di un familiare nel caso in cui il lavoratore non abbia la possibilità di usufruire dei permessi di tre giorni in quell'anno (per esempio perché ne ha già usufruito). La documentazione relativa alla patologia, prodotta da un medico specialista del SSN o dal 'medico di famiglia', deve essere presentata contestualmente alla richiesta di congedo.

Entro 10 giorni dalla richiesta del congedo, il datore di lavoro è tenuto ad esprimersi sulla stessa e a comunicarne l'esito al dipendente. L'eventuale diniego, o la proposta di rinvio a un periodo successivo e determinato, o la concessione parziale del congedo, devono essere motivati in relazione alle condizioni previste dal Decreto Ministeriale 278/2000 e da ragioni organizzative e produttive che non consentono la sostituzione del dipendente. Su richiesta del dipendente, la domanda deve essere riesaminata nei successivi 20 giorni. Il Decreto prevede che i singoli Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che si andranno a definire disciplinino i procedimenti di richiesta e di concessione dei permessi. Alla conclusione del congedo il lavoratore ha diritto a riprendere

ottenere in tempi brevi tutte le autorizzazioni al funzionamento. Naturalmente, nonostante l'accreditamento con la Regione Veneto, prima che le strutture siano a pieno regime, ci vorranno alcuni mesi. Questo tempo ci può comunque tornare utile per poter monitorare ed eventualmente modificare il livello ed il grado di qualità delle prestazioni offerte. Per l'inaugurazione delle due strutture stiamo pensando di organizzare un evento particolare, soprattutto perché nel 2016 la nostra Cooperativa compie trent'anni e sarebbe sicuramente l'occasione migliore anche per i festeggiamenti di questa sentita ricorrenza. Prima di chiudere l'Assemblea, viene presentato il nuovo Bilancio Sociale 2014 che potete trovare in copia cartacea presso la nostra sede di Mestre Venezia o nel sito all'indirizzo www.socioculturale.it/pubblicazioni.

il suo posto e la sua mansione. Il lavoratore inoltre può rientrare anche anticipatamente al lavoro dandone preventiva comunicazione all'azienda.

Il portale UFFICIOWEB è volutamente sprovvisto di una voce "congedo parentale" per evitare il rischio che la

DIMISSIONI E RISOLUZIONE CONSENSUALE

Con il "decreto semplificazioni", le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dovranno essere fatte, a pena di inefficacia, ESCLUSIVAMENTE con modalità telematiche su appositi moduli resi disponibili dal Ministero del Lavoro e trasmessi al datore di lavoro e alla DTL competente. Questa modalità telematica entrerà in vigore a partire dal 12/03/2016.

Cosa dovrà fare quindi un dipendente che vuole dimettersi? Innanzi tutto dovrà richiedere il codice PIN all' INPS, accedendo al sito www.inps.it (sempreché non l'abbia già ottenuto in passato) e registrarsi accedendo al sito www.cliclavoro.gov.it (sempreché non l'abbia già fatto in passato).

Il lavoratore dovrà successivamente accedere al sito www.lavoro.gov.it - nella sezione form on-line - per la trasmissione della comunicazione, andare alla pagina dedicata e aprire il form on-line per l'immissione dei dati relativi alla comunicazione di dimissioni o di revoca ed infine inviare il modello.

LE NUOVE SFIDE DEL SETTORE SOCIALE

Apprendimenti & Linguaggio: Il Centro per bambini con DSA

A Verona e San Bonifacio (VR), grazie ad un accordo fra Socio-culturale e la Fondazione le O.A.S.I., è nato il Centro Apprendimenti & Linguaggio che si è presentato al territorio veronese con due seminari formativi ed informativi gratuiti aperti ad insegnanti, terapisti e genitori, a gennaio e febbraio 2016.

Il Centro, grazie ad una equipe multidisciplinare di consolidata esperienza fornisce ed elabora interventi a sostegno di bambini e alunni che presentano dislessia, difficoltà di apprendimento (DSA), disturbi o ritardi del linguaggio, disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) e bisogni educativi speciali (BES).

ATTENZIONE

Dal mese di febbraio l'indirizzo mail per comunicare con l'**UFFICIO DEL PERSONALE** e per l'invio della documentazione contrattuale sarà solamente uno:

ufficiopersonale@socioculturale.it

A questo indirizzo potrete inviare ad esempio domande di maternità, modello per le detrazioni, modulo ANF, etc.

Specificiamo che l'indirizzo mail

presenze@socioculturale.it

rimane valido e dovrà essere utilizzato unicamente per l'invio delle vostre presenze.

persona che ne fa richiesta si senta manlevata dall'obbligo di fornire tempestivamente la documentazione.

Per usufruire dei congedi è pertanto sufficiente inoltrare un'e-mail all'ufficio personale e al proprio coordinatore allegando la documentazione del caso.

Il modulo di dimissioni/risoluzione consensuale/revoca verrà trasmesso al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente.

L'alternativa, qualora non si posseda il codice PIN all' INPS e non possa effettuare la procedura qui descritta, sarà quella di andare presso uno dei soggetti abilitati, che effettuerà la procedura a nome del lavoratore. I soggetti abilitati sono:

- Patronato,
- Organizzazione sindacale,
- Ente bilaterale,
- Commissioni di certificazione (di cui art. 76 del D.L.vo n. 276/2003).

Per le lavoratrici madri (con figli di età inferiore ai 3 anni) e durante il periodo protetto tale procedura non si applica, continuerà a valere la convalida delle dimissioni presso la DTL competente.

Il Centro opera in convenzione con Polo Apprendimento di Padova attraverso la direzione scientifica delle Proff.sse Daniela Lucangeli ed Elisabetta Genovese.

